Agrigento Provincia

"Dog Fight": gli indagati sono 25 alcuni dei quali in odor di mafia

CANICATTÌ. Sammartino: «Lo Stato è presente, continueremo a combattere la criminalità»

Antonino Ravanà

CANICATTì. «La cittadinanza canicattinese deve capire che lo Stato è presente in questa città. Noi siamo degli 'artigiani' con degli strumenti ben precisi, ma questi strumenti giuridici, noi, la Procura e il sindaco, sappiamo utilizzarli. Non ci tireremo mai indietro e continueremo a combattere questo tipo di criminalità, perché dove girano i soldi, gira anche qualcos'altro e non esiste che la criminalità organizzata si permetta di fare venire persone, anche da fuori provincia, a organizzare un evento

Non usa mezze parole il dirigente del Commissariato di Canicattì, Francesco Sammartino, nell'illustrare i dettagli dell'imponente blitz effettuato sabato pomeriggio, in un villino di campagna dove si stavano svolgendo combattimenti tra Pitbull. Attorno al "ring" bloccati diversi soggetti pregiudicati e venuti anche da



La conferenza stampa di ieri con la quale hanno reso noti i particolari

dell'operazione

messe clandestine, ed esercizio abusivo della professione di veterinaria.

«Voglio sottolineare che non ho gestito risorse umane, ma eccellenze umane - continua il commissario capo Sammartino -, 30 poliziotti del Commissariato di Canicattì, della squadra Mobile di Agrigento, e del Reparto prevenzione crimine di Palermo, che

hanno rischiato grosso, ma non si sono tirati indietro nel fare l'irruzione. Quando abbiamo bloccato tutti, i cani continuavano a lottare tra di loro, e per staccarli, è stato abbastanza difficoltoso. Uno dei cani era particolarmente sanguinante, noi siamo intervenuti subito per evitare che gli altri cinque cani si azzannassero fra di loro, perché erano previsti 3 incontri».

Sequestrati 6 cani (solo due sono microchippati: uno a Bari e l'altro a Canicattì), una somma in denaro di 5.800 euro, tutti divisi a 50 euro, migliaia di farmaci, siringhe e sostanze

«Abbiamo contestato anche il reato di esercizio arbitrario dell'attività veterinaria - ha aggiunto il responsabile del Commissariato canicattinese . Tutte queste persone sono andate sul posto sapendo che uno o tutti e sei i cani sarebbero morti, quindi erano attrezzatissimi per qualsiasi tipo di evento, anche per la soppressione».

CANICATTÌ

Dissesto finanziario il Consiglio vuole vederci chiaro votazione rinviata

CANICATTÌ. Il Consiglio comunale di Canicattì vuole capire se sia opportuno dichiarare il dissesto finanziario dell'ente o meno. Ed è per questo motivo che nella seduta di lunedì sera ha chiesto ai revisori dei conti di integrare la relazione che avevano preparato sullo stato di salute delle casse comunali. La questione comunque è una. Vi è ancora la possibilità di potere accedere al piano di riequilibrio finanziario oppure no?.

Soltanto con maggiori chiari-menti sui dubbi sollevati dai consiglieri si potrà prendere la decisione finale cioè quella di di-chiarare o meno il default. La seduta di lunedì sera dopo la ricostruzione sulle cause che hanno portato l'ente a questa che sembra una irrecuperabile sofferenza finanziaria , mancati introiti dei tributi a fronte di un aumento degli accertamenti, tagli delle erogazioni statali e regionali, crisi economica epocale causata dall'emergenza Covid 19, sono state espresse da diverse parti alcune perplessità sia sull'iter che sui contenuti della procedu-

Diversi consiglieri comunali, consapevoli della delicatezza dell'argomento che di certo segnerà il prossimo futuro della città, hanno fatto rilevare delle "carenze di dati" nella relazione prodotta dal collegio dei Revisori dei conti e, pertanto, hanno chiesto una integrazione alla stessa e qualche giorno di tempo per prendere visione di tutte le criticità che il complesso quadro economico presenta.

Quindi il presidente Domenico Licata ha messo ai voti la decisione di rinviare tutto accolta da ben 17 consiglieri comunali Questo ha comunque inasprito il dibattito in aula con gli stessi revisori dei conti che hanno avuto uno scambio di battute in maniera veemente con alcuni consiglieri comunali.

CARMELO VELLA

Lucca Sicula promozione dei prodotti locali in Germania



LUCCA SICULA. e.m.) Proficua trasferta in Germania di una delegazione di agricoltori che partecipano ad una fiera locale per piazzare i migliori prodotti agricoli della cittadina. A guidare una mezza dozzina di produttori, presenti con vari stand in terra tedesca, a Schorndorf, a 26 chilometri da Stoccarda, il sindaco Salvatore Dazzo, che ha incontrato gli emigrati e le istituzioni d'Oltr'Alpe. "Abbiamo accompagnato i nostri agricoltori – ci dice il primo cittadino – in un'area dove da anni vive una nutrita delegazione di famiglie lucchesi, in Ğermania per lavoro. Non solo loro, ma anche i cittadini tedeschi, prediligono i prodotti del mercato siciliano come l'olio extravergine d'oliva, le arance, le olive, le conserve, il vino e la frutta secca come le mandorle e le essenze".

Quest'area geografica diventa ogni anno, nei tre giorni di festa, un volano per l'agricoltura di Lucca Sicula, sempre più in crescita nei vari land della Germania. I prodotti vengono venduti a buon prezzo e vale la pena fare un lungo viaggio per avere alla fine un guadagno remunerativo. Negli anni scorsi, l'olio extravergine era stato pubblicizzato dai gemellaggi con la scuola "Weibertreuschule" di Weinsberg, grazie alla docente Edelgard Muth che, sposata con il lucchese Bernardo Inga, accompagnava gli studenti tedeschi a Lucca Sicula per raccogliete le olive.

Partito il conto alla rovescia per la promozione

CANICATTÌ CALCIO. Tra oggi e domenica potrebbe arrivare la certezza aritmetica

CANICATTÌ. In casa Canicattì è partito il conto alla rovescia per la tanto agognata promozione in Serie D. Tra oggi e domenica la formazione di mister Bonfatto potrebbe chiudere il discorso con 3 gare di anticipo. Alla squadra del presidente Angelo Licata per la matematica servono 5 punti. Basterà vincere contro Mazarese e Sciacca per liberare il grande urlo.

Gela, Catania, Palermo, e addirittura

da Trani e Barletta. Tanto da far pen-

sare ad un evento-incontro per pia-

Il bilancio dell'operazione "Dog Fi-

ght" è di 25 persone denunciate (4 di

Canicattì) due dei quali minori, per i

reati di maltrattamento di animali,

combattimento tra animali, scom-

nificare altre attività illecite.

La squadra ovviamente è concentrata sul match di oggi, ma capitan Tedesco e compagni sanno che il traguardo è ormai solo di giorni, tre giorni di grande passione. Oggi elle ore 15 al "Saraceno" di Ravanusa è in programma il recupero della 24ª giornata, 9ª di ritorno del campionato di Eccellenza, Canicattì - Mazarese, rinviata per Covid.

Il Canicattì ritorna in campo dopo due domeniche di sosta forzata. Anche domenica, infatti, la capolista è

In estate tornerà Google Camp

dopo 2 anni di stop per il Covid

SCIACCA



rimasta a guardare alla finestra, poiché la gara del "Gaeta" di Enna è stata rinviata. Per questo il vantaggio di 11 punti che aveva in classifica dalla seconda si è ridotto a 5. L'ultima gara ufficiale il Canicattì l'ha disputata una settimana fa nel turno infrasettimanale contro l'Akragas (1-1).

La Mazarese sta ancora lottando per un posto nei play off e oggi produrrà il massimo forzo, ma il Cani-

cattì deve chiudere il discorso serie D e non può fare sconti a nessuno. Tutti vogliono i tre punti e il bis nel derby con lo Sciacca nel match del 3 aprile. Al "Saraceno" oggi è atteso il pubblico della grandi occasioni. Con la capienza della stadio al 75%, la società ha stabilito biglietto unico a 10 euro e accesso gratis per gli under 12. I biglietti sono in prevendita al Bar

Dopo la seduta di rifinitura. l'allenatore Lillo Bonfatto ha diramato la lista dei giocatori convocati. Portieri: Guddo, Barbagallo; difensori: Tedesco, Pettinato, Toledo, De Mercurio, Baiata, Raimondi; centrocampisti: Treppiedi, Biondo, Prezzabile, Scopelliti, Garuso, Catenicchia; attaccanti: Iraci, Matera, Gueye, Celin, Tomasino, Iezzi. Assenti: Malluzzo, Privitera e Morana.

Totò Arancio

RIBERA

Il "Toscanini" apre agli asiatici siglato un accordo con Aimart

SCIACCA. Il Google Camp torna in provincia di Agrigento dopo due anni di assenza determinati dall'emergenza sanitaria. Dal resort Verdura, che dal 2014 è quartier generale dell'evento internazionale organizzato dall'azienda californiana che offre servizi online, non arrivano conferme, ma ci sono voci affidabili che danno per certa l'edizione 2022. Tante strutture ricettive, d'appoggio all'indotto che Google Camp crea, hanno già ricevuto prenotazioni di camere, per cui ci sono elementi concreti che conducono verso la ripresa di un appuntamento estivo tutto siciliano che negli ultimi anni ha avuto location e ospiti d'eccezione.

Dal 2014 il Google Camp ha messo radici a Sciacca, al resort della famiglia Forte che sorge in riva al mare. L'ultima edizione risale ai primi di agosto del 2019. Poi scoppiò la pandemia da Covid che ha sospeso ogni iniziativa turistica. Nel 2020, per esprimere vicinanza alle comunità dell'agrigentino e del trapanese, dove negli ultimi anni si era svolto l'evento, l'azienda americana ha donato 100mila euro al Banco alimentare della Sicilia e 70.000 euro al Parco archeologico di Selinunte per il restauro di alcune aree. Oggi la pandemia ha riaperto le porte del turismo internazionale e non ci dovrebbero essere più ostacoli per lo svolgimento del Google Camp. L'unica incognita potrebbe rappresentarsi dall'evoluzione degli eventi bellici in Ucraina. E' presumibile che nell'edizione 2022 il contenuto dei dibattiti sarà dedicato ai nuovi scenari globali che sono cambiati sia per la pandemia che per gli eventi bellici.

GIUSEPPE RECCA

RIBERA. Il conservatorio musicale "Arturo Toscanini" di Ribera continua incessantemente le proprie attività, uscendo dai confini nazionali. Il testimone questa volta passa a progetti internazionali e ai rapporti con le istituzioni estere, anche se va detto che i suoi studenti e suoi docenti, in questi ultimi anni, hanno partecipato a progetti europei e a borse di studio come l'Erasmus, in tutta Europa. Grazie a questa politica, aumentano al "Toscanini" gli studenti asiatici e gli iscritti di fuori regione. E' stato infatti siglato nei giorni scorsi a Roma l'accordo di collaborazione con la prestigiosa Accademia Internazionale Aimart per la promozione di importanti progetti internazionali con le università cinesi e le attività di produzione congiunta.

Per la definizione di questi nuove

azioni culturali, la vice direttrice, professoressa Mariangela Longo, che ha curato la trasformazione dell'istituto musicale e la creazione e istituzione del Conservatorio di Stato, si è recata in visita all'Accademia per incontrare la direttrice, la professoressa Edda Silvestri, già direttore del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ed alcuni studenti internazionali recentemente iscritti ai corsi di primo e secondo livello presso il Conservato-

"L'intento di tale attività - afferma la vicedirettrice Longo - è di divulgare la cultura e la grande tradizione musicale italiana anche all'estero, offrendo agli studenti nuove occasioni di crescita e di confronto anche con colleghi di altri paesi attraverso il linguaggio universale della musica".

Enzo Minio